



PER TE

*Ci vogliono anime
che amino
davvero il Signore,
che brucino
di amor di Dio,
non persone
di mezza qualità,
ma anime generose...
che fanno
della Parola di Dio
il libro centrale
della loro vita,
che lo leggono,
che lo portano
e lo fanno arrivare.
così, anch'esse
saranno luce!*
(Don Alberione)

ISTITUTO MARIA SS. ANNUNZIATA
Via A. Pio, 40 - 00145 ROMA - tel. 06/540.96.70



*IL
LIETO
ANNUNCIO*

CON MARIA
PER MODELLO



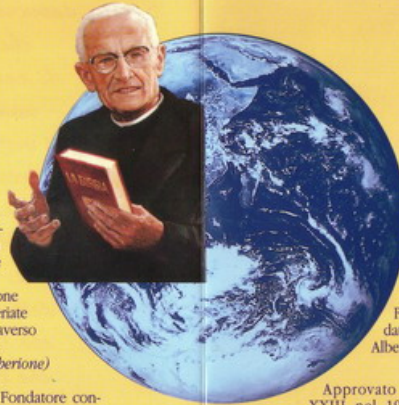
«Ecco l'ancella del Signore: si faccia di me secondo la tua parola». (Lc 1, 38)

«La vostra missione è precisamente questa: rappresentare oggi Maria dinanzi agli uomini». (Don Alberione)

Le Annunziate, imitatrici di Maria e testimoni del mistero dell'Annunciazione nell'oggi della Chiesa, modellano tutta la loro vita sulla Vergine di Nazareth, che nella semplicità della vita quotidiana si è lasciata possedere e trasformare dallo Spirito Santo, ha accolto Gesù e lo ha donato.

L'Annuncio dell'Incarnazione del Figlio di Dio e l'assenso di Maria nel dire: «Ecco l'Ancella...» rappresentano il più grande evento della storia della nostra redenzione. Perciò Annunziate vuol dire partecipare a questo evento, rivivendolo nella storia dell'umanità del nostro tempo.

CON DON ALBERIONE
NELLA CHIESA



«La vostra azione apostolica, ha ragione di essere in quanto è in Cristo e nella Chiesa...»

Per vivere la vocazione bisogna che vi inseriate nella Chiesa e, attraverso la Chiesa, in Cristo». (Don Alberione)

Questa parola del Fondatore consente alle Annunziate di assumere il carattere di ecclesialità, per cui ognuna di noi diviene segno della Chiesa, la rappresenta realmente ed è al servizio del popolo di Dio.

«Ogni Istituto di vita consacrata è un dono che lo Spirito fa alla Chiesa e per la Chiesa». (IG 43)

«Lo stato di coloro che professano i consigli evangelici appartiene alla vita e alla santità della Chiesa». (Can. 573,1)

CONSACRATE
NEL MONDO

L'Istituto «Maria Santissima Annunziata», aggregato alla Società San Paolo, è uno dei dieci rami della Famiglia Paolina fondata da Don Giacomo Alberione.

Approvato da papa Giovanni XXIII nel 1960, è formato da consacrate a Dio che, con la professione dei consigli evangelici, nella loro condizione secolare e nell'ambito dei loro impegni sociali, si dedicano, alla diffusione del messaggio della salvezza.

L'Istituto ha per primo fine la gloria di Dio e la santificazione dei membri. Il fine speciale è questo: servire e cooperare con la Chiesa nel dare all'umanità Gesù Maestro, Via, Verità e Vita, con la diffusione del pensiero cristiano, della morale cristiana, e dei mezzi di elevazione della vita individuale e sociale particolarmente in forme moderne.